

Argomento: Si Parla di Noi

<https://www.aboutpharma.com/blog/2021/09/08/serve-una-regolamentazione-per-le-biobanche/>

Privacy Overview

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities...

Mostra altro

Necessary Sempre abilitato

Non-Necessary Abilitato

ACCETTA E SALVA

Abbonati alla rivista

Archivio arretrati

CHI SIAMO CONTATTI

HOME ABOUTPHARMA

ABOL

SANITÀ E POLITICA LEADER

HEALTH

Medicina scienza e ricerca

Serve una regolamentazione per le biobanche

La richiesta arriva dal settore privato che chiede di colmare i vuoti normativi per salvaguardare lo sviluppo del settore e creare una collaborazione tra pubblico e privato per una rete nazionale

di [Redazione Aboutpharma Online](#) | 8 Settembre 2021



È necessaria una regolamentazione e una maggior tutela per salvaguardare il settore delle biobanche, per garantire al tempo stesso la tutela dei campioni biologici, delle cellule staminali e lo sviluppo della ricerca finalizzata alla medicina di precisione. E quanto chiede la biobanca InScientiaFides accreditata FACT-NetCord (Netcord Foundation for the Accreditation of Cellular Therapy), un'organizzazione no profit con sede negli Stati Uniti, il punto di riferimento mondiale per le biobanche pubbliche o private.

Indispensabile una regolamentazione per le biobanche

"Riteniamo che sia ormai indispensabile un confronto a livello governativo sull'argomento a tutela della salute, della prevenzione con lo scopo di dare un vero contributo alla ricerca" spiega Luana Piroli direttore generale e della raccolta di InScientiaFides. "È fondamentale ottenere una regolamentazione, attualmente inesistente in Italia, con vuoti normativi che ci impediscono di salvaguardare lo sviluppo questo settore, così come è fondamentale un dialogo fra pubblico e privato dove ognuno mette a fattor comune le proprie competenze con un unico obiettivo: la cura e l'eccellenza.

La rete di biobanche tra i temi del Pnr

La rete di biobanche è tra i temi centrali del Pnr (Programma nazionale per la ricerca) 2021 - 2027 il quale evidenzia e dimostra la loro utilità come unità di servizio per la raccolta sistematica ed organizzata di campioni biologici. Sottolinea inoltre la necessità, così come già promosso da BBMRI e in accordo a quanto previsto dalla norma ISO2038789, che le biobanche acquisiscano requisiti generali di competenza, controllo qualità e sistemi gestionali per garantire la conservazione e l'erogazione di materiali biologici e dati associati secondo livelli di qualità appropriati.

Integrazione pubblico-privato

Ad oggi la rete nazionale di biobanche dedicate alla conservazione di cellule staminali si trova in disequilibrio con le priorità messe in rilievo dal PNR 2021 - 2027 che indica necessaria un'integrazione e collaborazione urgente tra il sistema pubblico e privato. Evidenziata questa in tutto il programma per incrementare i nodi nazionali della rete di biobanche italiane e poter dunque fare da cardine indirizzando scelte terapeutiche, per il follow-up e il monitoraggio della terapia in una prospettiva di medicina personalizzata.

Le biobanche, ad oggi sono ritenute uno stimolo importante per rafforzare la competitività ed il prestigio dei programmi di ricerca svolti a livello nazionale solo se collegate in rete con registri unici condivisi ed è dunque prioritaria l'integrazione tra pubblico e privato.

SHARE: [Tweet](#) [Save](#) [Like](#) [Share](#) [Sign Up to see who](#)

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...



Roche: un



Covid-19, ecco come



Sistemi sanitari nostri

RUBRICHE DIGITALI



EVENTI E FORMAZIONE



Scopri le loro storie su

traduciamolascienza in

TRADUCIAMO LA SCIENZA IN

FOLLOW US [f](#) [in](#) [t](#) [y](#) [ig](#)



VIDEO



AboutFuture Leaders' Talks 2020: il Talk Show



AboutPharma Digital Awards 2019 - il video report



AboutPharma Digital Awards 2019 - il video completo

MEDICINA SCIENZA E RICERCA

Il presente sito utilizza i "cookie" per facilitare la navigazione. [Accetta e continua](#) [Informativa sulla Privacy](#)

Serve una regolamentazione per le biobanche

È necessaria una regolamentazione e una maggior tutela per salvaguardare il settore delle biobanche, per garantire al tempo stesso la tutela dei campioni biologici, delle cellule staminali e lo sviluppo della ricerca finalizzata alla medicina di precisione. È quanto chiede la biobanca **InScientiaFides** accreditata FACT-NetCord (Netcord Foundation for the Accreditation of Cellular Therapy), un'organizzazione no profit con sede negli Stati Uniti, il punto di riferimento mondiale per le biobanche pubbliche o private. Indispensabile una regolamentazione per le biobanche "Riteniamo che sia ormai indispensabile un confronto a livello governativo sull'argomento a tutela della salute, della prevenzione con lo scopo di dare un vero contributo alla ricerca" spiega **Luana Piroli** direttore generale e della raccolta di **InScientiaFides**. "È fondamentale ottenere una regolamentazione, attualmente inesistente in Italia, con vuoti normativi che ci impediscono di salvaguardare lo sviluppo questo settore, così come è fondamentale un dialogo fra pubblico e privato dove ognuno mette a fattor comune le proprie competenze con un unico obiettivo: la cura e l'eccellenza. La rete di biobanche tra i temi del Pnr La rete di biobanche è tra i temi centrali del Pnr (Programma nazionale per la ricerca) 2021 - 2027 il quale evidenzia e dimostra la

loro utilità come unità di servizio per la raccolta sistematica ed organizzata di campioni biologici. Sottolinea inoltre la necessità, così come già promosso da BBMRI e in accordo a quanto previsto dalla norma ISO2038789, che le biobanche acquisiscano requisiti generali di competenza, controllo qualità e sistemi gestionali per garantire la conservazione e l'erogazione di materiali biologici e dati associati secondo livelli di qualità appropriati.

Integrazione pubblico-privato Ad oggi la rete nazionale di biobanche dedicate alla conservazione di cellule staminali si trova in disequilibrio con le priorità messe in rilievo dal PNR 2021 - 2027 che indica necessaria un'integrazione e collaborazione urgente tra il sistema pubblico e privato. Evidenziata questa in tutto il programma per incrementare i nodi nazionali della rete di biobanche italiane e poter dunque fare da cardine indirizzando scelte terapeutiche, per il follow-up e il monitoraggio della terapia in una prospettiva di medicina personalizzata. Le biobanche, ad oggi sono ritenute uno stimolo importante per rafforzare la competitività ed il prestigio dei programmi di ricerca svolti a livello nazionale solo se collegate in rete con registri unici condivisi ed è dunque prioritaria l'integrazione tra pubblico e privato.